



COMUNE DI PAISCO LOVENO

Provincia di Brescia

Codice Ente 10381

DELIBERAZIONE N. 17

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: ADESIONE ALLA PROPOSTA DI ISTITUZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VALLE CAMONICA AI SENSI DELL'ART. 47, COMMA 1 BIS, DELLA L.R. N. 26/2003 E DELEGA ALLA COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA PER RAPPORTARSI CON LA REGIONE LOMBARDIA PER TUTTE LE INCOMBENZE PROCEDIMENTALI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.

L'anno **Duemilaventisei** addì **Ventisette** del mese di **Aprile** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	MASCHERPA BERNARDO	Sindaco	X	
2	CALVETTI DANILO	Consigliere		X
3	CALVETTI ELISA	Consigliere	X	
4	CARATTI AGATA	Consigliere	X	
5	MASTAGLIA LARA	Consigliere	X	
6	MASTAGLIA MICHELE	Consigliere	X	
7	MORESCETTI ARIANNA	Consigliere	X	
8	SALVETTI ELISA	Consigliere	X	
9	ZERBINI GIANBORTOLO	Consigliere	X	
			8	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Lorenzi Dott.ssa Daniela il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Mascherpa Bernardo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n. **04** dell'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE DI C.C. N° 17 DEL 27/04/2026

OGGETTO: ADESIONE ALLA PROPOSTA DI ISTITUZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VALLE CAMONICA AI SENSI DELL'ART. 47, COMMA 1 BIS, DELLA L.R. N. 26/2003 E DELEGA ALLA COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA PER RAPPORTARSI CON LA REGIONE LOMBARDIA PER TUTTE LE INCOMBENZE PROCEDIMENTALI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.

Introduce l'argomento **il Sindaco** spiegando nel dettaglio il presente punto all'ordine del giorno ed illustrando il dispositivo contenuto nella proposta di deliberazione.

Nessuna osservazione viene sollevata.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che:

- La normativa statale vigente, contenuta negli art. 141 ss. del D. Lgs. n. 152/2006 (*"Norme in materia ambientale"*), prevede che il servizio idrico integrato, inteso come l'insieme dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e depurazione, sia organizzato sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO), la cui delimitazione è demandata alle Regioni nell'osservanza dei principi di omogeneità idrografica del territorio ricompreso nel perimetro dell'ATO, dell'unitarietà della gestione del servizio e dell'adeguatezza delle dimensioni gestionali;
- Al riguardo, l'art. 47 della L.R. n. 26/2003, nella formulazione risultante dalle innovazioni apportate dalla L.R. n. 4/2023, dispone al comma 1 bis che *"è modificato il perimetro dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Brescia, in ragione della peculiare morfologia territoriale della relativa provincia nella sua parte settentrionale corrispondente al sub-bacino idrografico dell'Oglio sopra-lacuale"* e che *"è istituito, su proposta dei comuni interessati, l'Ambito Territoriale di Valle Camonica, coincidente con i confini amministrativi della Comunità montana di Valle Camonica, ed è individuata tale Comunità montana quale ente responsabile del nuovo ATO ai sensi dell'articolo 48, comma 1 bis."*;
- Il comma 1 ter dell'art. 47 della L.R. n. 26/2003 prevede che la proposta dei comuni interessati volta ad avviare il procedimento di attuazione dell'ATO di Valle Camonica e di assunzione delle relative potestà amministrativa in capo alla Comunità Montana sia corredata dalla documentazione comprovante l'osservanza dei principi e dei requisiti stabiliti dalla normativa statale e dall'analisi costi/benefici effettuata nel rispetto delle linee guida europee per i progetti di investimento e, più nello specifico, da una proposta di programma degli interventi per adeguare le infrastrutture alla normativa e agli standard di qualità del servizio vigenti e da una proposta di piano economico finanziario;
- Al fine di cui sopra la Comunità Montana di Valle Camonica, con determinazione del Responsabile del Centrale Unica di Committenza n. 238/2024, ha affidato all'Università Politecnica di Milano la redazione delle proposte di programma degli interventi e di piano economico finanziario da presentare a corredo della proposta di istituzione dell'ATO;
- Il Politecnico di Milano ha consegnato alla Comunità Montana gli elaborati finali predisposti ad esecuzione dell'incarico ricevuto, riuniti nel documento intitolato "Programma degli Interventi e Piano Economico Finanziario dell'ATO di Valle Camonica", datato 05 febbraio 2026, che si allega alla presente deliberazione quale sua parte integrante;
- L'individuazione di un nuovo ATO coincidente con i confini amministrativi della Comunità Montana di Valle Camonica è un obiettivo da tempo perseguito dai Comuni della Valle,

alcuni dei quali gestiscono in via autonoma i servizi idrici sul proprio territorio senza tuttavia aver ottenuto il riconoscimento dell'autonomia gestionale da parte del competente Ufficio d'Ambito di Brescia e, quindi, in una condizione di transitoria e precarietà operativa. Altri Comuni della Valle gestiscono in via autonoma i servizi idrici sul proprio territorio ai sensi dell'art. 147, comma 2 bis, lett. b), del D. Lgs. n. 152/2006, avendo ottenuto il riconoscimento dell'autonomia gestionale da parte dell'Ufficio d'Ambito di Brescia, condizionato tuttavia al superamento di talune criticità riscontrate. Altri Comuni ancora della Valle (tra cui il Comune di Paisco Loveno) sono invece già confluiti nella gestione unitaria dell'attuale ambito territoriale provinciale, affidata ad Acque Bresciane Srl, perché indotti dalla difficoltà di proseguire in una gestione autonoma dei servizi idrici senza le economie di scala derivanti da una gestione su più ampia base territoriale;

- Le attuali previsioni degli artt. 47 ss. della L.R. n. 26/2003 consentono di addivenire ad una gestione unitaria dei servizi idrici su base territoriale corrispondente alla Valle Camonica, giustificata dalle sue peculiarità morfologiche rispetto al restante territorio della Provincia di Brescia e dalle connesse diversità in termini di esigenze di dotazione infrastrutturale, con la finalità di garantire più alti livelli di efficienza ed economicità nonché una maggiore tempestività e qualità di risposta alle esigenze dell'utenza;
- L'individuazione di nuovo ATO in tal modo perimetrato è ritenuta da questa Amministrazione un obiettivo primario e condivisibile, così da indurla a partecipare alla relativa "proposta dei comuni interessati" ai sensi dell'art. 47, comma 1 bis, della L.R. n. 26/2003, onde dare il più sollecito avvio ai conseguenti adempimenti procedurali;

Tutto ciò premesso e **RILEVATO** che:

- Le ragioni di pubblico interesse sottese alla presente scelta di autonomia gestionale sono le medesime che hanno già persuaso e portato i nostri Comuni a deliberare con convinzione tra il dicembre 2021 ed il gennaio 2022 (e significativamente con la deliberazione consigliere n. 02/2022). La presente deliberazione rappresenta, pertanto, la coerente conferma di una volontà politica già espressa e consolidata nel tempo, volta a garantire alla Valle Camonica un governo della risorsa idrica che sia prossimo al cittadino e rispettoso dell'ecosistema montano;
- tale volontà, già manifestata nelle precedenti fasi di riforma degli ordinamenti istituzionali, trova oggi nella Legge 12 settembre 2025, n. 131 e nelle innovazioni apportate alla L.R. 26/2003 ad opera della L.R. 4/2023, lo strumento tecnico, normativo e finanziario definitivo per tradursi in una realtà operativa a beneficio dell'intera comunità valliva, superando le precarietà gestionali del passato;

VISTO il parere espresso dal Segretario Comunale, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, 2° comma e 147 bis 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., e degli articoli 7 e 8 del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 16/03/2013;

CON voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 08 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

- 1** - per le argomentazioni sopra esposte, **DI VOLER PARTECIPARE**, unitamente agli altri Comuni della Valle Camonica che condividano l'iniziativa, alla proposta di istituzione dell'Ambito Territoriale di Valle Camonica ai sensi dell'art. 47, comma 1 bis, della L.R. n. 26/2003, delegando e demandando alla Comunità di Valle Camonica, in qualità di Ente responsabile del nuovo ATO, di rapportarsi con la Regione Lombardia per tutte le incombenze procedurali previste dagli artt. 47 ss. della medesima L.R. n. 26/2003;

- 2 - DI CONDIVIDERE ED APPROVARE** il documento intitolato "*Programma degli Interventi e Piano Economico Finanziario dell'ATO di Valle Camonica*", elaborato dall'Università Politecnica di Milano su incarico della Comunità Montana e che verrà presentato a corredo della proposta di istituzione dell'ATO, documento che si allega alla presente deliberazione quale sua parte integrante;
- 3 - DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione degli atti eventualmente occorrenti per dare attuazione alla presente volontà amministrativa;
- 4 - DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 08 consiglieri presenti e votanti;
- 5 - DI DARE ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri del Segretario Comunale per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 149 1° e 2° comma del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI PAISCO LOVENO

Provincia di Brescia

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 2° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ARTICOLO 8 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 6 DEL 16.3.2013.

La sottoscritta, Lorenzi Dott.ssa Daniela, Segretario Comunale del Comune di Paisco-Loveno vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:

ADESIONE ALLA PROPOSTA DI ISTITUZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VALLE CAMONICA AI SENSI DELL'ART. 47, COMMA 1 BIS, DELLA L.R. N. 26/2003 E DELEGA ALLA COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA PER RAPPORTARSI CON LA REGIONE LOMBARDIA PER TUTTE LE INCOMBENZE PROCEDIMENTALI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 2° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e degli articoli 7 ed 8 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr. 6 del 16.3.2013

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità tecnica in relazione alle sue competenze.

Paisco Loveno, lì 18/04/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Lorenzi Dott.ssa Daniela

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Mascherpa Bernardo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Lorenzi Dott.ssa Daniela

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge.

Paisco Loveno, lì 30/04/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Lorenzi Dott.ssa Daniela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 del D.lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione:

- diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.
- è esecutiva ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Lorenzi Dott.ssa Daniela
